

Valerio Camarotto
Leopardi traduttore
La poesia (1815-1817)
Quodlibet Studio

Valerio Camarotto
Leopardi traduttore
La poesia
(1815-1817)

Quodlibet Studio. Lettere

Pagine	192
Prezzo	18,00 €
Anno	2016
ISBN	978-88-7462-845-2
Formato	140x215 mm, brossura

IL LIBRO

Tra il 1815 e il 1817 il giovane Leopardi si dedica con fervore alla traduzione poetica: sul suo scrittoio si susseguono l'uno dopo l'altro i testi di Mosco, Omero, Virgilio, Esiodo (e altri ancora). Si tratta di una stagione determinante, non solo per la sedimentazione di immagini e temi destinati a emergere in seguito, ma anche e soprattutto per il fondamentale confronto con l'antico che essa ha significato. Partendo dunque dalla riflessione di Leopardi sul problema dell'imitazione e sulla condizione del poeta moderno (centrale anche in altri scritti coevi, almeno fino al *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*), questo libro propone una lettura d'insieme della variegata congerie delle versioni poetiche. A ciascuna di esse è dedicato un apposito capitolo, nel quale il confronto con i testi originali e il serrato dialogo con i modelli sono osservati anche alla luce della loro ripercussione sulla produzione successiva (dallo *Zibaldone* ai *Canti*).

L'AUTORE

Valerio Camarotto è dottore di ricerca in Italianistica (Sapienza). Ha pubblicato saggi prevalentemente incentrati sull'opera di Leopardi e ha curato l'edizione delle *Novelle (1930-1955)* di Bruno Cicognani (Pagliai, Firenze 2012). Collabora con il «Laboratorio Leopardi» (Sapienza), con la «Rassegna della letteratura italiana» e con il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Attualmente è assegnista di ricerca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Sapienza Università di Roma.